

# Truffa sulle protesi acustiche in Calabria: indagine tra Catanzaro e Lamezia, sequestrate tre aziende

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Frode al Servizio sanitario nazionale, coinvolti medici e aziende: la Guardia di Finanza scopre un sistema irregolare su migliaia di pratiche

## Truffa protesi acustiche Catanzaro Lamezia: cosa è emerso dall'indagine

Una vasta operazione della Guardia di Finanza ha portato alla luce una presunta **truffa sulle protesi acustiche** tra **Catanzaro e Lamezia Terme**, con il coinvolgimento di aziende del settore sanitario e personale medico.

L'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Lamezia Terme, ha portato al **sequestro preventivo d'urgenza di tre aziende**, ritenute parte di un sistema illecito finalizzato a ottenere rimborsi indebiti dal **Servizio sanitario nazionale**.

Secondo gli inquirenti, sarebbero almeno **dieci i soggetti coinvolti**, tra imprenditori e professionisti sanitari, accusati a vario titolo di **truffa aggravata e falso in atto pubblico**, anche in forma organizzata.

## Il ruolo dei medici e dell'Ospedale Pugliese di Catanzaro

Al centro dell'inchiesta ci sarebbero anche alcuni dirigenti medici in servizio presso l'**Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro** (oggi Azienda ospedaliero-universitaria Renato Dulbecco).

Gli investigatori ipotizzano che alcuni medici abbiano:

- **Falsificato documentazione sanitaria**, tra cui impegnative e prescrizioni
- Redatto **esami audiometrici non realmente effettuati**
- Certificato il **collaudo di protesi acustiche mai verificate**
- Oppure consentito alle aziende coinvolte di produrre tali documenti a loro nome

Il sistema, secondo l'accusa, avrebbe funzionato grazie a una **collaborazione strutturata tra imprese e personale sanitario**, con l'obiettivo di ottenere forniture a carico dell'Asp di Catanzaro senza reali presupposti clinici.

## Le 2.900 pratiche sospette: pazienti ignari o mai visitati

Uno degli elementi più rilevanti emersi riguarda circa **2.900 pratiche sanitarie sotto osservazione**.

Dalle verifiche effettuate, sarebbe emerso che:

- In molti casi **non risulta alcun accesso dei pazienti alle strutture sanitarie**
- Mancano registrazioni ufficiali presso il **CUP (Centro Unico di Prenotazione)**
- Alcuni soggetti sarebbero stati **condotti in gruppo**, ma senza tracciabilità delle visite

Ancora più grave, secondo gli investigatori, è il fatto che alcuni cittadini coinvolti:

- Sarebbero stati **totalmente ignari delle pratiche effettuate a loro nome**
- Oppure **non necessitavano di protesi acustiche**

## Frode al Servizio sanitario nazionale: come funzionava il sistema

Il meccanismo ipotizzato dagli inquirenti si basava su una vera e propria **filiera della falsificazione sanitaria**, che comprendeva:

1. Creazione di **documentazione medica falsa**
2. Simulazione di visite specialistiche e esami audiometrici
3. Prescrizione di **protesi acustiche non necessarie**
4. Attestazione fittizia del collaudo
5. Richiesta di rimborso all'**Azienda sanitaria provinciale**

Questo sistema avrebbe consentito alle aziende coinvolte di ottenere **profitti indebiti**, sfruttando risorse pubbliche destinate all'assistenza sanitaria.

## Sequestro aziende e sviluppo delle indagini

Per interrompere quello che viene definito un "**sistema di complicità**", la Guardia di Finanza ha disposto il **sequestro delle strutture aziendali e operative delle tre società coinvolte**.

Le indagini sono ancora in corso e serviranno a chiarire:

- L'effettiva entità del danno economico
- Il numero reale di pratiche irregolari

- Le responsabilità individuali dei soggetti coinvolti

## Sanità e controlli: un tema sempre più centrale

Il caso riporta l'attenzione su un tema cruciale: la **tutela delle risorse del Servizio sanitario nazionale**. Episodi come questo evidenziano la necessità di:

- Rafforzare i **controlli sulle prescrizioni mediche**
- Migliorare la **tracciabilità delle prestazioni sanitarie**
- Garantire maggiore trasparenza nei rapporti tra pubblico e privato

La vicenda di Catanzaro e Lamezia rappresenta un esempio concreto di come le indagini possano contribuire a contrastare le **frodi sanitarie**, proteggendo i diritti dei cittadini e l'efficienza del sistema pubblico.

### Presunzione di innocenza

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 27 della Costituzione italiana e della normativa vigente in materia di **presunzione di innocenza**, tutti gli indagati sono da considerarsi innocenti fino a sentenza definitiva di condanna.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/truffa-sulle-protesi-acustiche-in-calabria-indagine-tra-catanzaro-e-lamezia-sequestrate-tre-aziende/151831>

